

Siracusa. Mazzarrona Day, progetto di rigenerazione coordinato da Renzo Piano

Mazzarrona Day sabato mattina a partire dalle 9,30 nei locali dello spazio G124 di via Gaetano Barresi. Si tratta di un evento organizzato dalla Struttura didattica speciale di Architettura dell'Università di Catania nell'ambito del progetto di 'rammendo e rigenerazione urbana' G124 promosso e coordinato dal senatore a vita Renzo Piano, nel quale l'Ateneo di Catania è coinvolto insieme con il Politecnico di Milano, l'Università di Padova e l'Università Sapienza di Roma. Coordina il progetto G124 per Siracusa il prof. Bruno Messina (presidente della Sds di Architettura), affiancato dal prof. Carlo Colloca (dipartimento di Scienze politiche e sociali), il prof. Vito Martelliano (Sds Architettura-DICAR) e la prof.ssa Gabriella Vindigni (Di3A). La giornata si articolerà in due momenti: inizialmente saranno presentati alla comunità le micro-architetture realizzate nel quartiere Mazzarrona ed i "cantieri sociali" in via di completamento. Interverranno, tra gli altri, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, e il direttore del Parco archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto.

Conclusa la presentazione, si terranno attività ludico-formative per i bambini del quartiere organizzate con il coinvolgimento della Sds di Architettura e, in particolare, di tre suoi laureati, borsisti del progetto G124 – i giovani architetti Carmelo Antonuccio, Tommaso Bartoloni e Giuseppe Cultraro – con il supporto di studenti del corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi sociali.

Le attività che coinvolgeranno i bambini del quartiere (provenienti anche degli Istituti "Verga" e "Chindemi"), saranno orientate alla visita dell'area archeologica presente nel quartiere (con il coinvolgimento di personale del Parco

archeologico di Siracusa), per imparare ad apprezzare la storia e la bellezza del territorio. Seguiranno un torneo di calcetto e di rugby (con il coinvolgimento di Syrako Rugby) nelle due principali aree del quartiere, in via Cassia e via Algeri, dove sono in corso interventi per la realizzazione di spazi per lo sport e per l'aggregazione sociale, nonché per una migliore fruizione degli accessi al mare e della pista ciclabile che attraversa il quartiere. In via Cassia il progetto G124 ha previsto la posa in opera di un campo di calcetto in sintetico grazie alla donazione del manto erboso da parte del Centro Europeo di Ricerche e Studi Sociali e la realizzazione dello stesso da parte di Piscine Sirio Sport.

Nella sede della Circoscrizione Grottasanta i bambini saranno anche intrattenuti dal maestro scultore Antonio La Gamba che realizzerà con loro piccole sculture in argilla che si richiamano a motivi del paesaggio siracusano e del quartiere in particolare. La mattina si concluderà negli spazi esterni della parrocchia di San Corrado.

La giornata, è più in generale, i circa otto mesi di lavoro sono stati resi possibili grazie al supporto di competenze e professionalità messe a disposizione da: ANCE Siracusa, Centro europeo di Ricerche e Studi sociali, Comune di Siracusa, Consiglio nazionale Ordine Assistenti sociali, Consorzio universitario Archimede, corso di laurea pagistrale in Politiche e Servizi sociali (Dsps-Unict), Cooperativa Sociale "Insieme", dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Unict), Istituto Comprensivo "S. Chindemi" di Siracusa, Istituto Comprensivo "G.Verga" di Siracusa, Parco archeologico di Siracusa, Parrocchia di S. Corrado Confalonieri, Soprintendenza Beni Culturali di Siracusa, Syrako Rugby.

Targia, vertice alla Mobilità: non del tutto abbandonata l'idea spartitraffico

L'idea spartitraffico non è del tutto abbandonata ma sono diverse le ipotesi al vaglio del Comune per rendere più sicura contrada Targia. Dopo l'ennesima tragedia lungo la ex 114, dove ieri ha perso la vita un giovane di 34 anni, l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana ha chiamato oggi a raccolta dirigenti o funzionari per fare il punto della situazione e comprendere come muoversi nell'immediato e in termini di progettazione. Sopralluogo sul posto. La sezione stradale misura 8.6 metri. L'ipotesi spartitraffico non consentirebbe, quindi, allo stato attuale, di ottenere due corsie da 4.5 metri. Esisterebbe, tuttavia, una possibilità al vaglio. Predisposta a questo proposito l'analisi della fascia laterale (lato attività) per accertarne la proprietà e comprendere se sia eventualmente possibile disporre degli espropri che consentirebbero di recuperare metri. È ovvio che in questo caso occorrerebbe anche fare i conti con la necessità di reperire i fondi necessari. Al contempo, proseguono gli interventi già avviati, con l'installazione di deflego. La situazione di Targia non sarebbe, comunque, sovrapponibile a quella di viale Paolo Orsi. Nella progettazione - spiega l'assessore Fontana - bisogna valutare fattori intrinseci ed estrinseci, che variano di caso in caso. Lungo il tratto, ad esempio, ci sono anche altri elementi di rischio, che sono i rifornimenti. La soluzione immediata che è quella della segnaletica unita al posizionamento di elementi dissuasori lungo la doppia striscia centrale unita al rispetto e all'osservanza delle norme, auspichiamo da già una maggiore sicurezza. Parallelamente, la verifica delle condizioni delle

aree laterali potrebbe dare spunto a diverse ipotesi, una delle quali potrebbe essere la realizzazione di un controviale per il traffico attinente le attività commerciali e che impedisca gli attraversamenti. Altra ipotesi sarebbe quella di effettuare espropri con successivo ampliamento della sede stradale ai fini della realizzazione di spartitraffico, ma solo alla condizione che sia garantito il passaggio di mezzi di soccorso. È chiaro – fa notare Maura Fontana- che parliamo in questo caso di interventi dai costi particolarmente elevati. Intervenire, intanto, con le misure attuabili nell'immediato non è da ritenersi un'azione sostitutiva di altre da programmare”.

Siracusa. Orti sociali, nuovo bando e lunedì la consegna di 12 spazi

Nuovi orti sociali pronti ad essere assegnati. Il sindaco Francesco Italia insieme all'assessore alle Attività produttive Cosimo Burti, lunedì 4 novembre alle 11, consegnerà le chiavi di altri 12 orti sociali agli assegnatari che hanno regolarmente partecipato ad un bando di gara. Ogni lotto, ha uno spazio di 70 metri quadri, ottenuto, previo pagamento di 120 euro che sono serviti all'Amministrazione a preparare il terreno alla coltivazione. Gli assegnatari potranno rinnovare la concessione degli spazi ogni due anni, se non si sono persi i requisiti indispensabili al loro mantenimento. Dopo l'assegnazione di lunedì, gli uffici predisporranno un nuovo bando per ulteriori assegnazioni

Siracusa. “Presto, correte: rissa al Duomo”..Ma era un falso allarme: denunciate

“C’è stata una rissa con una persona accoltellata in Piazza Duomo”. Con queste parole, dette alla Centrale Operativa dei Carabinieri di Siracusa, dopo aver telefonato al 112 ed aver causato il repentino invio di una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Ortigia, al momento occupata in un servizio di contrasto ai reati predatori, due giovani siracusane si sono messe nei guai. La pattuglia dei militari, giunta subito in Piazza Duomo, dopo aver controllato l’intera area ed aver sentito le persone presenti negli esercizi commerciali insistenti nella piazza stessa, ha accertato che si era trattato di un falso allarme. Immediati accertamenti hanno permesso di risalire all’utenza telefonica dalla quale era partita la richiesta di soccorso e rintracciare quindi le due ragazze, che messe di fronte al fatto compiuto hanno confermato le loro responsabilità senza tuttavia fornire alcun tipo di logica motivazione.

Flussi ordinati al cimitero

per il giorno dei Defunti: viabilità modificata e straordinari

Flusso ordinato al cimitero comunale in occasione della ricorrenza dedicata ai Defunti. Operativo il servizio navetta potenziato, da e per il cimitero. Attivi pure i bus navetta all'interno della struttura comunale e le bici, utilizzabili rendere più agevoli gli spostamenti interni. Predisposto per l'occasione un piano straordinario per la sicurezza. Le associazioni di volontariato lavorano insieme, in un clima di piena collaborazione. Servizio svolto da AVCS R.O.S.S. / CAVALIERI TEMPLARI, C.I.S.O.M, A.N.VV.F.C.CINOFILI ARCHIMEDE, A.N.VV.F.C SIRACUSA C.E.S.U.L. Mezzi di soccorso pronti a intervenire in caso di necessità, posizionati davanti al cancello di ingresso. Sulla strada statale 124, polizia municipale a multare quanti lasciavano le proprie auto in divieto di sosta lungo il ciglio della strada. Circolazione veicolare modificata rispetto al consueto con la 124 a senso unico in direzione Floridia e via Ascari aperta al traffico. Resta il rammarico per le condizioni in cui versano alcune parti del cimitero, pericolanti e molto poco decorose. Nelle mattinate precedenti al Ponte dei Morti, interventi di sistemazione e diserbo del verde.

**Siracusa. Botte e minacce alla
convivente: 39enne**

allontanato da casa

Agenti delle Volanti, nella serata di ieri, a seguito di un intervento per una donna aggredita dal marito, hanno denunciato un uomo di 39 anni per il reato di minacce aggravate. Per tutelare la vittima, l'uomo, previa autorizzazione del magistrato di turno, è stato allontanato dalla casa familiare.

Siracusa dopo il nubifragio, due numeri per segnalare emergenze e criticità

I centralini della Polizia Municipale e della Protezione Civile a disposizione dei cittadini per le eventuali emergenze e criticità riferite alle condizioni meteo avverse delle ultime 48 ore . Li comunica un messaggio diffuso nel primo pomeriggio proprio dal Comune di Siracusa. I numeri sono , per i Vigili Urbani: 800632328 e per la Protezione Civile: 800187500. Terminata l'emergenza maltempo, è possibile effettuare la conta dei danni e stabilire quali interventi avviare e in che modo. La Regione, tramite il presidente, Nello Musumeci, ha garantito la massima attenzione e celerità anche per la declaratoria di stato di calamità naturale.

Siracusa. “Stato di calamità e ripristino delle infrastrutture”, Musumeci fa tappa in provincia

Sopralluogo nelle province di Siracusa e Ragusa colpite dal violento nubifragio di ieri per il presidente della Regione, Nello Musumeci insieme al capo del Dipartimento regionale di Protezione Civile, Calogero Foti. Il presidente della Regione, Nello Musumeci aveva annunciato la sua visita, dopo avere parlato con i sindaci di Rosolini, Noto e Ispica. “Al di là dei danni materiali, che appaiono essere notevoli-ha dichiarato Musumeci- provo profonda tristezza per la morte del povero agente di polizia penitenziaria Giuseppe appello. Ai familiari voglio fare arrivare la vicinanza di tutta la comunità siciliana”. Musumeci ha garantito un intervento immediato da parte della Regione per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e l’avvio della deliberazione dello stato di calamità.

Morto per annegamento Giuseppe Cappello: travolto dal fiume di fango, lesioni sul corpo

Morte per annegamento. E’ l’esito dell’ispezione cadaverica sul corpo di Giuseppe Cappello, 52 anni, l’agente

penitenziario di Rosolini deceduto travolto dal fiume di fango che, a causa dell'ondata di maltempo di ieri, si è creato in contrada Stafenna, a Noto. L'ispezione cadaverica era stata disposta dal Sostituto procuratore, Marco Dragonetti, che non ha, invece, autorizzato l'autopsia essendo evidenti gli elementi emersi circa la causa del decesso dell'uomo, che stava raggiungendo, in auto, la casa di reclusione di Noto, in cui prestava servizio. Secondo la ricostruzione effettuata l'uomo sarebbe sceso dall'auto, temendo che, vista l'acqua alta, potesse restare intrappolato all'interno dell'abitacolo. Una volta sceso, tuttavia, la violenza dell'acqua lo avrebbe trascinato via, causandogli anche delle lesioni. Il suo corpo è stato trascinato per circa 800 metri dal luogo in cui si trovava l'auto.

Noto. La tragedia di contrada Stefenna: subito interventi sulla strada, accordo Comune-Anas

“Concordato con Anas un intervento per la pulizia della sede stradale e del sottopasso nei pressi del torrente Stafenna-Granati, il cui ingrossamento ha provocato la tragedia di ieri notte. Inoltre il Governatore Nello Musumeci già comunicato che anche il territorio di Noto sarà inserito tra quelli colpiti dalla calamità naturale”. Lo dichiara il sindaco Corrado Bonfanti all'indomani del sopralluogo avvenuto nel pomeriggio in contrada Stafenna, nel punto dove l'ingrossamento di un torrente ha provocato la morte di un agente di Polizia Penitenziaria di Rosolini che prestava

servizio al carcere di Noto."La perdita di una vita umana – ha aggiunto Bonfanti – è quanto di più doloroso si possa vivere, specialmente quando a causarla è la furia della natura. L'agente Giuseppe Cappello si è trovato al posto sbagliato nel momento sbagliato in una notte di straordinarie avverse condizioni meteorologiche: siamo tutti vicini ai familiari ai quali facciamo giungere le nostre più sentite condoglianze". "Non posso non segnalare la incessante opera della Protezione Civile – aggiunge Bonfanti – dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine. Ancora una volta registro numerosi interventi di messa in sicurezza di persone e cose con atteggiamento sprezzante del pericolo e spirito di sacrificio: non è la prima volta e spero sia una delle ultime anche se mi rendo conto che l'affermazione è di natura prettamente scaramantica". Sono stati infatti numerosi gli interventi della Protezione Civile nelle ultime 24 ore. Dall'intervento sulla Ss 115 Noto-Rosolini, dove erano presenti anche le pattuglie della Polizia Municipale di Noto, per collaborare con i Vigili del Fuoco alle ricerche dello sfortunato agente di Polizia Penitenziaria alla rimozione di detriti che ostruivano l'accesso ad alcune abitazioni. In contrada Eloro-Pizzuta è stato necessario l'intervento dei volontari con il mezzo Scam per estrarre un'automobile in panne con dentro due turisti inglesi. Ripulite da massi, detriti e fanghi anche le carreggiate delle arterie principali di collegamento in ingresso e in uscita dalla città."Ringrazio per il tempestivo intervento il Governatore Nello Musumeci – conclude Bonfanti – che ieri ha visitato il nostro territorio e ha assicurato la massima attenzione della Regione Siciliana per evitare che disgrazie del genere possano ripetersi".